



# **PROGETTO CASA MATERNITA' PRIMA LUCE**

**Casa maternità Prima Luce**  
Associazione di Promozione sociale

via S. Massimo, 17 – Torino

[www.casaprimaluce.it](http://www.casaprimaluce.it)  
[info@casaprimaluce.it](mailto:info@casaprimaluce.it)

Tel: 342 9869124

## Perché e cos'è una casa maternità?

La **qualità della nascita** oggi va vista come un bene che ha una precisa rilevanza pubblica. È noto come in Italia il tasso dei tagli cesarei sia del 38%, il più elevato in Europa e negli ultimi posti delle classifiche mondiali. La rilevanza del fenomeno sulla salute pubblica e il confronto decisamente negativo con gli altri Paesi del primo mondo hanno accelerato i lavori dell'Istituto Superiore di Sanità italiano che ha pubblicato due Linee Guida importanti per la salute delle donne e delle famiglie:

- Assistenza alla Gravidanza fisiologica (2010),
- Taglio cesareo: una scelta appropriata e consapevole (2011).

Il tentativo è quello di **arginare il fenomeno della medicalizzazione inappropriata della nascita** che incide sulla salute delle donne e sulla percezione che se ne ha di essa e di restituire all'evento una connotazione non solo biologica ma anche psicosociale. All'interno di questi documenti di indirizzo clinico-assistenziale si rintracciano anche indicazioni precise sui luoghi del parto, sui modelli organizzativi e sui professionisti coinvolti.

**Per le donne con gravidanza fisiologica i luoghi del parto possono essere: l'ospedale, il domicilio o la casa maternità, laddove esista.**

Le Case maternità (CM) rappresentano oramai un modello organizzativo consolidato in molte realtà del Centro e del Nord Europa: la Danimarca e l'Olanda hanno fatto scuola; la Germania ne contava 33 nel 2009, 100 nel 2014 ed ora si prepara ad aprire altrettante *Geburtshäuser*; i *Birth Center* inglesi sono numerosi e funzionanti in ambito pubblico e privato ben prima del 1993, anno di riforma dell'assistenza al percorso nascita. In questi Paesi, la Casa Maternità si differenzia per numero di parti e dimensioni del Centro. Vi sono tuttavia alcuni aspetti rigorosamente comuni e coerenti con le raccomandazioni basate sulla medicina dell'evidenza scientifica:

- Il target di riferimento: esclusivamente coppie con gravidanza fisiologica e con travaglio e parto fisiologici
- Location extraospedaliera
- Conduzione ostetrica
- Modello assistenziale basato sulla continuità

La CM così concepita non offre solo assistenza al percorso nascita, ma anche **una serie di attività indirettamente collegate alla maternità**: assistenza al puerperio dopo la dimissione ospedaliera, esperienze formative e informative sulla crescita del bambino nel primo anno di vita, sulla genitorialità, ma anche sportelli aperti per adolescenti con counselling su contraccezione e sessualità consapevoli, interventi a tema nelle scuole, fino al sostegno delle donne in menopausa. È interessante sottolineare che attorno a tutte le CM italiane ruotano associazioni di genitori, di mutuo aiuto, di pari, che sostengono le iniziative delle Case, diventando occasione per moltiplicare le relazioni sociali, il confronto ed anche occasioni di lavoro. Ad esempio, diverse sono le esperienze consoli-date di micronidi, di baby-sitting organizzato in fasce orarie non coperte dai servizi, etc..

In Italia esistono Case maternità con tali caratteristiche: *Il Nido* di Bologna, *La Via Lattea* di Milano, *Montallegro* di Indunolona (Varese), *La Quercia* di Merone. Sono disponibili dati circa l'attività, l'organizzazione di queste case poiché i professionisti coinvolti si riconoscono in un Coordinamento Nazionale.

## A che punto siamo in Piemonte

Il progetto di una Casa maternità piemontese nasce dalla volontà di ostetriche che da anni promuovono modelli di assistenza che vedono le donne al centro delle scelte in tema di salute sessuale e riproduttiva e che riconoscono nella nascita un momento sensibilissimo per fare salute.

Il Piemonte si è da sempre distinto per essere all'avanguardia in merito alle normative e alle scelte di politica sanitaria che ruotano attorno al percorso nascita:

- nel 2000 una **proposta di legge regionale** (n.40 del 6 giugno 2000) sulle Case Maternità;
- dal 2002 le donne piemontesi che scelgono di partorire in ambiente extra ospedaliero ricevono un **rimborso regionale** fino ad un massimo di euro 930 (DGR n. 80-5989 del 7 maggio 2002), confermandosi il Piemonte prima regione italiana a cui seguirono nel tempo Emilia Romagna, Marche e provincia autonoma di Trento;
- in applicazione alla DGR del 2002, un gruppo di lavoro ha elaborato **Linee Guida Regionali** per l'assistenza al parto in ambiente extra ospedaliero: il domicilio e la Casa maternità;
- con il **Piano Socio-sanitario regionale 2007-2010**, nell'area materno infantile figurano tra gli altri il percorso nascita, i cui obiettivi ed indicatori sono declinati nella DGR n. 34-8769 del maggio 2008;
- la DGR n.38-11960 del 2009 che approva l'**Agenda di gravidanza** nella quale si rende visibile alle cittadine il percorso nascita regionale e che individua come luoghi del parto l'ospedale, il domicilio e la Casa maternità
- Recente è la proposta di legge regionale n.175 presentata il 26 ottobre 2011 *Disposizioni per il parto a domicilio, nelle case maternità e nelle strutture ospedaliere*, che ben delinea la materia e come andrebbe regolamentata. In particolare si sottolinea come le CM possano essere appannaggio di organizzazioni del volontariato e del privato sociale. Attualmente in Piemonte la nascita a domicilio è garantita da Ostetriche libero-professioniste e dal Servizio di parto a domicilio dell'AO OIRM S.Anna.

## L'associazione

L'associazione Casa maternità Prima Luce è un'associazione di promozione sociale e nasce con la finalità di diffondere la cultura delle scelte libere e consapevoli in tema di nascita, di crescita e di salute sessuale e riproduttiva a tutte le età della vita.

Pur promuovendo la diffusione di informazioni scientifiche relative a questi temi, l'associazione intende salvaguardarne la cultura, comprendendo le complessità e le diversità, riflettendo sulle scelte minoritarie, tutelandole e proteggendole.

Si intende porre l'attenzione sulla persona e sulla collettività come centri naturali e potenziali di salute per sé e per gli altri, anche riflettendo e recuperando saperi perduti.

L'associazione è offerta a tutte le donne e agli uomini che ne condividano obiettivi, finalità e principi.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'associazione ha attivato:

- Corsi e percorsi di formazione sui temi sensibili
- interventi pubblici a tema
- laboratori, seminari, giornate di studio come occasioni di incontro, scambio e socialità
- reti di sostegno tra pari e diffondere la cultura del mutuo aiuto

**Come naturale filiazione e per condivisione del modello culturale e degli obiettivi perseguiti in tema di nascita e di salute globale, all'interno dell'associazione interviene il gruppo di ostetriche professioniste della Casa maternità Prima Luce.**

### **La Casa maternità Prima Luce**

La **Casa maternità Prima Luce** vuole essere la prima luce sulle case maternità in Piemonte, costituendosi come la primogenita di esse.

Vuole essere un luogo "privilegiato" per l'assistenza della donna durante l'intero percorso nascita, ponendosi come luogo fisico all'interno del quale esprimere la **continuità assistenziale** in termini di luogo, modello e professionisti coinvolti. Un **luogo specializzato in salute** all'interno del quale gravidanza, parto e puerperio-allattamento sono esperienze sostenute dal punto di vista biologico-sanitario, ma anche sociale, culturale e relazionale.

Con **Prima Luce** si intende promuovere un nuovo ambiente per il parto, alternativo al domicilio della coppia ed all'ospedale, nelle situazioni in cui la donna ed il nascituro godono di buona salute: la gravidanza ed il parto si presentano fisiologici e pertanto la scelta del luogo del parto non è vincolata da condizioni che richiedono cure addizionali.

Il percorso assistenziale si costruirà a **partire dai bisogni** personali delle donne (coppie) e si confronterà con le migliori evidenze scientifiche disponibili, affinché i futuri genitori possano condividere con i professionisti scelte libere ed informate. Particolare attenzione sarà riservata alla salvaguardia della personale cultura della nascita in una dimensione assistenziale sicura, rispettosa e protettiva.

Tutto ciò lavorando in stretta integrazione con gli altri servizi socio-sanitari previsti nel percorso nascita piemontese, compresi i Punti nascita di riferimento e i Servizi di emergenza-urgenza.

Ma Casa maternità Prima Luce vuole essere anche un luogo per le famiglie e per il benessere della donna, dei giovani, per questo sono previste attività per ogni fascia di età e genere.

### **Obiettivi della Casa maternità**

- Garantire un'assistenza **basata** sulla medicina dell'evidenza, **aderente** al Profilo assistenziale per l'assistenza al travaglio e parto fisiologico extraospedaliero della Regione Piemonte (Applicazione DGR n. 80-5989 del 7 maggio 2002) e **soggetta** a rimborso regionale
- Promuovere un processo di cura personalizzato a partire dai bisogni di salute della donna/madre, del feto/neonato, dell'uomo/padre e della coppia
- Offrire continuità dell'assistenza nell'intero percorso nascita
- Sostenere le differenze sociali e culturali con particolare attenzione ai bisogni della nuova

famiglia e della comunità di appartenenza

- Rinforzare la rete di sostegno territoriale evitando l'ospedalizzazione.

#### A chi si rivolge

Per il percorso nascita sono accolte e seguite in Casa maternità donne/coppie che hanno gravidanza fisiologica ed il cui travaglio-parto insorge spontaneamente entro il termine della gravidanza, tra 37 e 42 settimane, decorrendo in modo fisiologico.

Inoltre, la Casa maternità offre una serie di servizi rivolti alla salute femminile in ogni fascia di età; per questo si configurano come soggetti dell'assistenza della CM non solo donne in gravidanza e in puerperio, ma anche bambine, adolescenti e donne in età più matura.

#### Professionisti /Team

L'équipe assistenziale è costituita da un gruppo di ostetriche che garantisce assistenza specifica e diurna durante tutto il percorso nascita e 24 ore su 24 presso il termine della gravidanza. Ad ogni donna/coppia è affidata ad un'ostetrica di riferimento che garantirà la continuità durante tutto il percorso.

È previsto l'intervento di medici ginecologi e neonatologi in qualità di consulenti di secondo livello e collaborano con Casa maternità anche professionisti quali psicologi, counselor, osteopati.

Ciò che accomuna tutto il gruppo di professioniste è l'essere da sempre portatrici di un modello assistenziale il più possibile a misura di donna, uomo e bambino; sostenitrici del grande guadagno in termini di salute derivato da un'assistenza di qualità, in continuità e mirata al riconoscimento e al rinforzo delle competenze proprie di ogni individuo.